

RECENSIONI

possemo della nostra casa, si è impadronita del nostro tempo. Fino ad allora capitava agli altri e si poteva intuire il dramma; poi "siamo diventati noi gli altri" e allora lo abbiamo realmente compreso.

La storia di mio marito assomiglia a quella di tante persone che fino ad un certo punto della vita respirano, parlano, scrivono, camminano, corrono, si alzano, mangiano, sorridono, abbracciano, danno un bacio o una carezza... azioni semplicissime, naturali, scontate... poi non lo possono più fare. E in quel momento ci si accorge della loro bellezza.

Insieme alle persone meravigliose di cui parlo nel libro, sono entrata in un vortice, in un movimento continuo che mi ricorda quello del sistema solare.

Anche quando la malattia ha mostrato tutta la sua crudeltà, nessuno si è fermato, nessuno si è allontanato: sarebbe venuto meno quell'equilibrio costruito a fatica ma con gratuità, fatto anche e soprattutto di condivisione e di affetto.

Al centro dei nostri pensieri e del nostro fare c'era Giuseppe che come una calamita ci attirava a sé e chiedeva il nostro aiuto. Abbiamo lottato insieme a lui finché le forze glielo hanno permesso, lo abbiamo protetto finché ci è stato possibile.

Il rimanere uniti è stata la nostra forza, l'unica difesa di fronte alla malattia.

Carla Rimoldi

carla.rimoldi@virgilio.it

La lettera scritta da Beppe poco tempo dopo aver appreso della diagnosi: 4 anni prima della morte.

... La mia vita l'ho vissuta seguendo questi due ideali: amore e solidarietà. Questi ideali mi hanno sempre dato una grande forza per vivere una vita veramente piena di soddisfazioni e di prove e se potessi riviverla la rifarei nello stesso modo. Le più grandi soddisfazioni le ho ricevute nel dare. Quanto uno dà, sia amore che cose materiali, agli altri ha sempre un ritorno molto amplificato. Queste cose uno le capisce solo se le prova, perché non basta sentirle dire, bisogna provarle davvero perché solo così una persona si rende conto della quantità di gioia che prova. Vivendo in questo modo mi sono fatto tanti amici con cui condividere momenti belli e che in caso di bisogno sono sempre di grande aiuto nel darti una mano per andare avanti.

Beppe



NOGRAZIEPAGOIO!

LETTERA N. 33 – MAGGIO 2015

Indice

1. Nasce in Sardegna o su Real TV
2. Pediatri del Friuli Venezia Giulia
3. EXPO 2015
4. Scienza zuccherata
5. Forza zucchero!
6. OKkio al MOIGE
7. OMS: rendere disponibili tutti i risultati dei trials clinici
8. The Cancer War: un grosso affare per Big Pharma
9. Insulina evergreen
10. Lavorano in perdita, poveretti!
11. La formazione dei giornalisti come quella dei medici?

Per ricevere la Lettera scrivere a
info@nograzie.eu
(vedi R&P 2008; 24: 265)

www.nograzie.eu